



## **PROVINCIA DI PIACENZA**

**Prov. N. 136 del 16/11/2022**

**Proposta n. 1692/2022**

**OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO DI RIASSETTO URBANISTICO DELL'INSEDIAMENTO S.A.I.B. SPA UBICATO IN COMUNE DI CAORSO, LOC. FOSSADELLO, COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.**

### **LA PRESIDENTE**

#### **Premesso che:**

- l'art. 53, comma 1, lett. b) della legge urbanistica regionale n. 24/2017, disciplina interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività, tipologia di opera in cui si inserisce il progetto in esame;
- al fine dell'approvazione del progetto, la norma citata prevede il ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi, cui è chiamata a partecipare, nel caso del progetto in argomento, anche la scrivente Amministrazione, al fine di esprimere l'assenso per la realizzazione dell'intervento e per l'approvazione delle Varianti urbanistiche connesse alla localizzazione del medesimo, nonché in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale (comma 4, lett. d) e lett. e));
- ai sensi del comma 10 del medesimo articolo, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza produce pertanto gli effetti, tra gli altri, di localizzazione dell'intervento e variazione degli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione sul Burert dell'avviso di conclusione della Conferenza stessa;

#### **Preso atto che:**

- il Comune di Caorso ha disciplinato la materia urbanistica per il proprio territorio mediante approvazione, in adeguamento alla L.R. n. 20/2000, del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Piano Operativo Comunale (POC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), rispettivamente con atti di Consiglio comunale n. 13 del 22.6.2012, n. 21 del 19.8.2013 e n. 36 del 28.11.2013, in parte successivamente variati;
- la società "S.A.I.B. SpA" ha chiesto al Comune (istanza registrata al prot. comunale n. 11712 del 31.12.2021, integrazioni registrate al prot. comunale n. 3113 del 30.3.2022) l'attivazione del

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del progetto di riassetto urbanistico del proprio insediamento produttivo ubicato in località Fossadello del territorio comunale, comportante variante al PSC e al RUE, trasmettendo documentazione inerente la variazione urbanistica e la ValSAT, il Permesso di costruire convenzionato e l'autorizzazione per opere in fascia di rispetto stradale;

- la "S.A.I.B. SpA" produce pannelli truciolari grezzi e nobilitati dal 1962 e il progetto presentato prevede il riassetto urbanistico complessivo dell'insediamento al fine di riorganizzare alcune funzioni aziendali, mediante:

- l'ampliamento del magazzino esistente mediante costruzione di un fabbricato ad uso deposito per il prodotto finito;
- il ridisegno degli spazi esterni dell'azienda con l'ampliamento delle aree destinate alla sosta ed al transito dei mezzi pesanti;
- la riorganizzazione della viabilità interna con il convogliamento dei flussi in ingresso e in uscita dallo stabilimento attraverso l'innesto principale sulla SS.10;
- l'inserimento di due nuove pensiline;

non sono tuttavia previste modifiche della struttura produttiva, dei volumi di produzione, di stoccaggio e di traffico e non vengono apportati incrementi al consumo di suolo;

- il progetto recepisce per altro quanto già autorizzato nell'ambito dei seguenti procedimenti ambientali:
  - D.G.R. n° 1030 del 29.6.2021 Art. 20, L.R. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del Provvedimento di VIA relativo al Progetto denominato "Intervento di sostituzione essiccatoio esistente, aumento potenzialità di recupero rifiuti R1 E R3 e altre modifiche allo stabilimento di produzione pannelli in legno", localizzato nel comune di Caorso (Pc), Località Fossadello proposto dalla Società SAIB S.p.A.;
  - Determinazione Dirigenziale Arpae n. Det-Amb-2021-5030 del 8.10.2021 SAIB S.p.A. - Installazione A.I.A. sita in comune di Caorso Via Caorsana 5/A. Modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla Determinazione Dirigenziale n. 2708 del 27/05/2021 per la riconfigurazione dell'impianto di raffinazione del legno cippato, la sostituzione dell'attuale Idrociclone E41, la riduzione della portata emissiva del Ciclofiltro E60.;
- inoltre, al fine di allineare la situazione autorizzativa, contestualmente alla proposta di riassetto urbanistico è stato avviato e concluso l'ulteriore procedimento ambientale di cui alla Determinazione Dirigenziale Arpae n. Det-Amb-2022-4151 del 16.08.2022 SAIB S.p.A. "Installazione sita in Via Caorsana n. 5/A, Loc. Fossadello, del comune di Caorso (Pc) – Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) relativa ad interventi di ampliamento del perimetro dell'installazione e opere connesse";
- gli interventi previsti dal progetto implicano la variazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Caorso uniformando tutta l'area di progetto secondo la vigente classificazione dell'area occupata dall'insediamento in attività, pertanto:
  - vengono riclassificate sia le aree interne all'Ambito specializzato per attività produttive, che quelle esterne ad ovest e a sud dell'insediamento attualmente individuate come territorio rurale;
  - vengono declassate ad aree per funzioni di tipo agricolo alcune aree attualmente classificate a destinazione produttiva,garantendo quindi il bilancio delle aree con saldo pari allo zero del consumo di suolo;
- con nota n. 6520 del 03.06.2022 (pervenuta in pari data al prot. prov.le n. 19102), pertanto, il Comune ha messo a disposizione, mediante link al proprio sito web, gli elaborati relativi al sopraccitato progetto e ha altresì convocato per il giorno 21.7.2022 la prima riunione della Conferenza dei servizi per l'esame del medesimo, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della L.241/1990 e s.m.i.;
- la documentazione di progetto è risultata incompleta e pertanto questa Amministrazione, con nota n. 20694 del 13.7.2022, ha formulato richiesta di integrazioni e pareri ai sensi dell'art. 2, c. 7 della medesima legge, così come integrazioni sono state richieste anche da parte di altri Enti ed Autorità convocati;
- le integrazioni richieste sono state trasmesse con note comunali n. 7631 del 30.7.2022, n. 10868 del 29.10.2022, n. 10870 del 29.10.2022, n. 11166 del 9.11.2022, n. 11226 del 10.11.2022 e n. 11261 dell'11.11.2022 (assunte rispettivamente ai prot. prov.li n. 22839 dell'1.8.2022, n. 32527 del 31.10.2022, n. 32528 del 31.10.2022, n. 33519 del 9.11.2022, n. 33683 del 10.11.2022 e n. 33817 dell'11.11.2022), mentre altri pareri sono pervenuti direttamente da parte delle Autorità ambientali coinvolte;

- con nota n. 10870 del 29.10.2022 (pervenuta il 31.10.2022 al prot. prov.le n. 32528) è stata convocata la seduta di Conferenza per il giorno 17.11.2022, alla cui positiva conclusione è funzionale il presente provvedimento;

#### Tenuto conto che:

- ai sensi della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata con L.R. n. 3/2020, nonché della delibera di Giunta regionale n. 1956 del 22.11.2021 concernente la conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto agli artt. 3-4 della legge medesima, i *".. procedimenti speciali possono continuare ad essere approvati in variante ai piani urbanistici formati con la legislazione previgente, anche dopo la scadenza della prima fase del periodo transitorio, in quanto gli stessi seguono un proprio iter approvativo autonomo rispetto a quello ordinario previsto per i piani e le relative varianti e producono comunque l'effetto di variare le previsioni urbanistiche vigenti indipendentemente da ogni considerazione della legge regionale che ne ha previsto l'approvazione (L.R. n. 47/1978, L.R. n. 20/2000 o L.R. 24/2017)."*; per il caso in esame, l'istanza da parte della ditta è stata comunque presentata precedentemente alla conclusione della prima fase del periodo transitorio;
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure per dare attuazione e per apportare variazioni ai piani vigenti, secondo la normativa previgente;
- l'art. 76 della stessa legge, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- infine l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

#### Acquisiti agli atti:

- il parere rilasciato da IRETI SpA con nota n. 12446 del 18.7.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 21333 del 18.7.2022);
- i pareri rilasciati dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza con note n. 6467 del 18.7.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 22839 dell'1.8.2022 in allegato alla citata nota comunale n. 7631/2022), n. 7299 dell'8.8.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 33817 dell'11.11.2022 in allegato alla citata nota comunale n. 11261/2022), n. 10532 del 14.11.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 34077 del 15.11.2022);
- il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con nota n. 149598 del 13.9.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 27298 del 14.9.2022);
- il parere dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile rilasciato con nota n. 47765 del 15.9.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 27602 del 16.9.2022);
- il parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota n. 11092 del 22.9.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 28367 del 22.9.2022);
- il parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 227108 del 22.8.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 33519 del 9.11.2022 in allegato alla citata nota comunale n. 11166/2022);
- il parere di ANAS SpA rilasciato con nota n. 771192 dell'8.11.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 33519 del 9.11.2022 in allegato alla citata nota comunale n. 11166/2022);

**Acquisiti** altresì:

- l'avviso di deposito del progetto pubblicato sul BURERT n. 82 del 30.3.2022 (parte seconda);
- la nota alle Autorità militari inerente la convocazione della Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto;
- le osservazioni pervenute al Comune nel periodo di deposito e la proposta di controdeduzione alle medesime;
- la dichiarazione comunale che:
  - la Variante Urbanistica (PSC e RUE) non interessa aree sottoposte a vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004;
  - i contenuti della Variante Urbanistica (PSC e RUE) sono privi di effetti sismici, diretti o indiretti, sulla pericolosità locale del territorio o sull'esposizione al rischio sismico;
  - dal punto di vista sismico il Comune di Caorso è stato classificato come segue: Zona 3 (zona a bassa sismicità) – Deliberazione Giunta Regionale n. 1164 del 23/07/2018;
  - in relazione alla circostanza per la quale l'intervento ricade attualmente all'interno della Fascia C - Fascia di inondazione per piena catastrofica – Zone di rispetto dell'ambito fluviale relativa al Torrente Nure di cui alla tavola A1.3 del PTCP, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 26/10/2022 è intervenuta la definitiva approvazione di una specifica variante urbanistica che ha reso ammissibile l'intervento in oggetto;

**Esaminata** la Relazione (agli atti) resa dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" a compimento della fase istruttoria e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili implicati dal progetto in questione, comportante Variante al PSC e al RUE del Comune di Caorso;

**Condivise** le risultanze della Relazione anzidetta e ritenuto pertanto di esprimere, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Caorso implicati dal progetto della ditta "S.A.I.B. SpA" di ampliamento dell'attività produttiva esistente in località Fossadello:

- l'assenso, ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. n. 24/2017, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Caorso, Procedimento Unico S.A.I.B. S.p.A."), parte integrante e sostanziate del presente atto;
- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Caorso, Procedimento Unico S.A.I.B. S.p.A."), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governare e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;

- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Visti** i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'"Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

**Visti** i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025) approvato dall'Assemblea regionale con deliberazione n. 59 del 23 dicembre 2021;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;

- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12 luglio 2022;

**Visti** i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

**Vista** la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

**Visti:**

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 24 settembre 2022;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

**Sentito** il Segretario generale;

**Dato atto che** con l'insediamento della Presidente avvenuto il 24 settembre 2022 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;

**Visto** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**DISPONE**  
per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere l'assenso, ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Caorso implicati dal progetto della ditta "S.A.I.B. SpA" di ampliamento dell'attività produttiva esistente in località Fossadello, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Caorso, Procedimento Unico S.A.I.B. S.p.A."), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. di esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Caorso implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Caorso, Procedimento Unico S.A.I.B. S.p.A."), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Caorso implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;
4. di depositare copia del presente provvedimento nella seduta della Conferenza dei servizi convocata per il 17.11.2022;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

**LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**PATELLI MONICA**

**con firma digitale**

## **Allegato – Caorso, Procedimento Unico S.A.I.B. S.p.A.**

### **ASSENSO**

(ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. 24/2017)

Considerato che il progetto *“Riassetto urbanistico dell’insediamento S.A.I.B. S.p.A., in comune di Caorso – loc. Fossadello, via Caorsana 5/A”*, in Variante al PSC e al RUE vigenti, presentato dalla ditta S.A.I.B. S.p.A., non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata e che l'area interessata dal medesimo progetto non è soggetta a vincoli o tutele che possano compromettere l'attuazione degli interventi,

- visto che la proposta di progetto non prevede modifiche della struttura produttiva, dei volumi di produzione, di stoccaggio e di traffico, ma che prevede unicamente la riorganizzazione di alcune funzioni aziendali e il conseguente riassetto urbanistico senza apportare alcun incremento relativamente al consumo di suolo (la riclassificazione ad usi produttivi dei terreni agricoli viene compensata dal declassamento di alcune aree attualmente classificate come aree a destinazione produttiva con conseguente destinazione a funzioni di tipo agricolo, garantendo quindi il bilancio delle aree con saldo pari allo zero del consumo di suolo),
- vista la verifica di conformità degli interventi previsti, effettuata dal proponente, rispetto ai contenuti della Scheda n.3 dell'Allegato N7 *“Schede descrittive dei Poli produttivi di sviluppo territoriale e dei Poli produttivi consolidati”*, delle Norme di PTCP e alla disciplina di cui alla Scheda d'Ambito di PSC *“APC 01 SAIB Fossadello”*;
- viste le azioni e prescrizioni progettuali finalizzate a garantire gli obiettivi di qualità previsti per le APEA, indicate nell'elaborato *“Documento di riscontro tecnico ai pareri degli enti e alle osservazioni dei privati”*, che costituiscono oggetto di obbligo convenzionale da parte del Soggetto Attuatore e sono state richiamate nella Convenzione urbanistica in chiave prescrittiva (art.6 comma 3 Schema di convenzione);
- vista la proposta di controdeduzione alle osservazioni presentate, predisposta dal Comune di Caorso e agli atti della Conferenza dei Servizi,

**si esprime l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, in merito agli effetti di Variante al PSC e al RUE del progetto, alle seguenti condizioni:**

- In riferimento alla presenza di *“Strutture insediative storiche non urbane”* nell'ambito oggetto del Progetto e allo stralcio di una porzione della relativa classificazione, apportato variando le



Tavole PSC.V.10 e RUE.V.03, si provveda a modificare, in allineamento alla variazione effettuata, anche le altre tavole di PSC e di RUE che contengono tale tematismo; negli elaborati variati si evidenziano infatti diverse difformità relativamente alla individuazione di tale insediamento.

- Risulta necessario modificare il perimetro relativo al "Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 - Art. 53.9 RUE" individuato sulle tavole di RUE al fine di ricomprendere le aree funzionali al progetto, comprese le aree da compensare (vd. verde attrezzato) e quelle in compensazione; si effettuino le modifiche in allineamento alla perimetrazione riportata sull'elaborato VAR 03.2 Individuazione Variante; sempre in riferimento al suddetto elaborato e a quanto proposto ed evidenziato nella Relazione illustrativa della Variante, si modifichino le tavole di RUE al fine di uniformare la classificazione del tessuto produttivo, individuando l'ambito oggetto di PU come "APC3 – Aree per attività produttive destinate all'ampliamento di aziende esistenti (art. 53 RUE)" e come "APC4 – Aree specializzate per attività produttive attuate sulla base di piani urbanistici attuativi o in corso di attuazione (art. 54 RUE) relativamente la porzione destinata dal Piano vigente a verde attrezzato. Dovrà inoltre essere eliminato l'asterico presente per errore materiale sulle Tavole RUE 06 e RUE 06 e 11 Unificato.
- Si modifichi la Scheda relativa all'Ambito APC01 – SAIB – Fossadello contenuta nell'allegato NR.02 "*Schede d'Ambito Territoriale*", al fine di sostituire l'estratto della Tav. PSC 03 con un estratto della medesima tavola modificata nell'ambito del PU e contenuta nell'elaborato VAR 02.1 STRALCI P.S.C. VIGENTI E VARIATI.
- Gli elaborati di progetto e di variante dovranno essere coordinati e allineati rispetto alle modifiche da effettuarsi in risposta alle riserve provinciali formulate.
- Considerata la recente approvazione (atto C.C. n. 44 del 26.10.2022) della variante specifica al PSC e al RUE, adottata con atto C.C. n. 3 del 29.05.2020, si provveda a modificare le tavole PSC.V.13 "*Scenari di Pericolosità Alluvioni*", PSC.V.14 "*Scenari di rischio alluvionale*", RUE V.07 "*Scenari di Pericolosità Alluvioni*" e RUE V.08 "*Scenari di rischio alluvionale*", approvate con il sopracitato atto, al fine di coordinarne i contenuti rispetto alle variazioni urbanistiche comportate dal progetto oggetto del Procedimento Unico.

- L'ambito oggetto del progetto, sul lato nord-est, è caratterizzato dalla presenza di vegetazione (formazione lineare individuata lungo la SS10 dal PTCP e dal PSC); al fine di non compromettere tali elementi vegetazionali, nella fase attuativa degli interventi previsti, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 delle Norme del PTCP vigente e dell'art. 2.7 delle NTS di PSC.
- Considerato che lungo il lato nord dell'ambito oggetto del progetto è presente un tratto di viabilità storica - percorso consolidato (SS 10), si raccomanda in sede attuativa degli interventi, il rispetto delle disposizioni di cui all'art.27 delle Norme del PTCP e di cui all'art.45 delle NTS di PSC.
- L'area risulta geologicamente compatibile con le previsioni di Variante che il progetto comporta a condizione che:
  - siano rispettati gli accorgimenti indicati al punto 18.0 della Relazione Geologico-Sismica allegata alla Variante Urbanistica;
  - siano rispettate le misure di mitigazione indicate al punto 9.3.1 della "Relazione di compatibilità idraulica per le aree delimitate dalla Fascia C del Torrente Nure e del Fiume Po nel PAI e nel PTCP in località Fossadello" allegata alla variante PSC e RUE approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 26/10/2022.
- Considerata la presenza della fascia di rispetto relativa alla SS 10, in adiacenza al lato nord dell'ambito di progetto, si richiamano le prescrizioni di cui allo specifico parere di A.N.A.S. S.p.A.;
- Considerato che l'area oggetto del progetto è interessata da linee elettriche ad alta e media tensione, in cavo aereo e in cavo interrato e dall'attraversamento di un metanodotto e dalle rispettive fasce di rispetto, come individuate sulla Tav. Carta dei vincoli strutturali" di PSC e di RUE, si raccomanda il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia.
- Richiamando le disposizioni di cui al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, si raccomanda di inviare a Questa Amministrazione copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, al fine di poter provvedere, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, alla pubblicazione sul sito web. In riferimento alle disposizioni sopracitate si invii alla Regione Emilia-Romagna, copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, in modo che la stessa possa provvedere alla

pubblicazione dell'avviso sul BURERT; per quanto riguarda le modalità di predisposizione ed invio della documentazione alla Regione E-R, si richiamano i contenuti di cui D.G.R. 22 Novembre 2019, n. 2134 "Atto di coordinamento tecnico 'Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale' (articolo 49, L.R. n. 24/2017)". Si richiede infine di ricevere gli elaborati definitivi di Variante agli strumenti urbanistici.

## **PARERE MOTIVATO**

(ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

Il Comune di Caorso, con note acquisite al prot. prov.le n. 19102 del 30.06.2022, n. 22839 del 01.08.2022, n. 32527 e n. 32528 del 31.10.2022, n. 33519 del 09.11.2022 e n. 33683 del 10.11.2022, ha trasmesso gli elaborati relativi al progetto di *"Riassetto urbanistico dell'insediamento in Comune di Caorso – loc. Fossadello, della Società S.A.I.B. S.p.A."*, in Variante agli strumenti urbanistici vigenti PSC e RUE, tali elaborati risultano comprensivi del documento di ValSAT, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. 20/2000, dalla L.R. 24/2017 e dal D.Lgs. 152/2006 e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente, la Provincia di Piacenza.

Gli elaborati di progetto, quelli di Variante urbanistica ed il relativo documento di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) comprensivo della Sintesi non Tecnica, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 e dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e il Comune medesimo, a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT, ossia il 30.03.2022 (BUR n. 82). Della pubblicazione del documento di ValSAT è stato dato avviso anche sul sito istituzionale della Provincia di Piacenza.

Ai fini della procedura di valutazione ambientale del progetto in Variante al PSC e al RUE, entro il 29.05.2022, termine per la presentazione di osservazioni previsto dal Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, sono pervenute tre osservazioni (nota prot. prov.le n. 22839 del 01.08.2022).

Si evidenzia che, in generale, l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT allegato alla Variante, comporta il necessario aggiornamento dei documenti di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano negativi e significativi, è necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere Motivato.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017 il progetto in Variante è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

I documenti di "*VALSAT – RAPPORTO AMBIENTALE*" e "*VALSAT – SINTESI NON TECNICA*" sono stati costruiti sulla base dei contenuti illustrati nell'ambito dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e svolgono adeguatamente le funzioni affidate al Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs. 152/2006.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del progetto in Variante e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dagli art. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state adeguatamente sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione nell'ambito del Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 152/2006, sono stati consultati i soggetti con competenze in materia ambientale, che hanno espresso valutazioni in merito al progetto in Variante al PSC e al RUE del Comune di Caorso, inviando pareri scritti.

Con riferimento alla metodologia utilizzata nel documento di ValSAT del progetto in Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Caorso si ritiene che, in generale, sia stata sviluppata la verifica di coerenza della Variante rispetto agli obiettivi della sostenibilità ambientale e che siano state riportate, nel documento stesso, le informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale, così come elencate nell'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006. Le attività di valutazione, verifiche di coerenza esterna ed interna del piano, effettuate congiuntamente alla costruzione del progetto in Variante agli strumenti urbanistici di PSC e di RUE, si sono concluse con la valutazione degli impatti indotti dall'attuazione delle previsioni proposte e, in particolare, con la definizione di misure di mitigazione. La ValSAT ha infine definito il piano di monitoraggio, confermando il set di Indicatori individuato dal PSC, al fine di monitorare degli effetti sui sistemi ambientali e territoriali derivanti dall'attuazione delle scelte in Variante. Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del progetto in Variante, del documento di ValSAT e della Sintesi non Tecnica emerge lo sviluppo della metodologia e delle fasi necessarie allo svolgimento della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, così come disciplinata dalla normativa vigente.

In particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi, che concorrono alla definizione dei contenuti del progetto in Variante, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello stesso:

- sintesi dello stato di fatto
- verifica di coerenza con gli obiettivi di PSC
- alternative di Piano
- verifica di conformità a vincoli e prescrizioni
- stima degli effetti ambientali e della sostenibilità del progetto
- piano di monitoraggio.

Le risultanze delle valutazioni di coerenza hanno riportato esiti sostanzialmente positivi, evidenziando che gli obiettivi e le azioni della Variante comunale sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata.

Dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'Ambiente nell'ambito del processo di formazione del progetto in Variante e considerati:

- i contenuti della proposta di progetto in variante al PSC e al RUE ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017;
- che la proposta di progetto non prevede modifiche della struttura produttiva, dei volumi di produzione, di stoccaggio e di traffico, ma che prevede unicamente la riorganizzazione di alcune funzioni aziendali e il conseguente riassetto urbanistico senza apportare alcun incremento relativamente al consumo di suolo (la riclassificazione ad usi produttivi dei terreni agricoli viene compensata dal declassamento di alcune aree attualmente classificate come aree a destinazione produttiva con conseguente destinazione a funzioni di tipo agricolo, garantendo quindi il bilancio delle aree con saldo pari allo zero del consumo di suolo);
- i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, in riferimento al progetto e alla variante urbanistica;
- la D.G.R. n° 1030 del 29.06.2021 ART. 20, L. R. 4/2018 - Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del Provvedimento di VIA relativo al progetto denominato "*Intervento di sostituzione essiccatoio esistente, aumento potenzialità di recupero rifiuti R1 E R3 e altre modifiche allo stabilimento di produzione pannelli in legno*", localizzato nel Comune di Caorso (Pc), località Fossadello proposto Dalla Società SAIB S.P.A.;

- gli esiti della Valutazione ambientale preliminare di cui all'art. 6, comma 9 della L.R. 4/2018 relativa al progetto di "Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DETAMB-2021-2708 rilasciata dalla Provincia di Piacenza in data 27/05/2021, compresa nel provvedimento autorizzatorio unico di cui alla D.G.R. n. 1030 del 26/06/2021, dell'impianto della ditta SAIB S.P.A., localizzato a Fossadello in via caorsana, n° 5/a nel Comune di Caorso", REGIONE EMILIA ROMAGNA PROT. 543967 DEL 10.06.2022;
- la Determinazione dirigenziale ARPAE n. DET-AMB-2022-4151 del 16.08.2022 SAIB S.P.A. installazione sita in via Caorsana n. 5/A, loc. Fossadello, del Comune di Caorso (PC) – Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) relativa ad interventi di ampliamento del perimetro dell'installazione e opere connesse;
- la Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2021-5030 del 08.10.2021 SAIB S.P.A. - Installazione A.I.A. Sita In Comune Di Caorso Via Caorsana 5/A. Modifica non sostanziale dell'Allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*" alla Determinazione Dirigenziale N. 2708 Del 27.05.2021 per la riconfigurazione dell'impianto di raffinazione del legno cippato, la sostituzione dell'attuale idrociclone E41, la riduzione della portata emissiva del ciclofiltro E60;
- che il progetto in Variante recepisce la previsione di ampliamento dell'area adibita a sosta e transito degli automezzi in ingresso allo stabilimento, al fine di evitare la formazione di code sulla SS10 prescritta dalla citata D.G.R. n. 1030 del 29.06.2021;
- gli esiti delle valutazioni dello "*Studio di pre-fattibilità volto a valutare le compatibilità tra volumi generati dallo stabilimento produttivo SAIB di Caorso (PC) e la realizzazione di uno scalo/raccordo ferroviario a servizio della fabbrica*" commissionato da SAIB Spa, in adempimento a quanto prescritto dalla medesima D.G.R. n. 1030 del 29.06.2021 (PAUR) al punto b.3: "*In considerazione del fatto che lo scalo ferroviario rappresenta la soluzione ottimale alla riduzione del traffico indotto, si prescrive al proponente di elaborare, entro un anno dal provvedimento di PAUR, uno studio di fattibilità da sottoporre agli Enti a vario titolo interessati (RFI, Comuni, Provincia e Regione)*";
- la verifica di conformità e coerenza elaborata in riscontro alla Scheda n.3 dell'Allegato N7 "*Schede descrittive dei Poli produttivi di sviluppo territoriale e dei Poli produttivi consolidati*", delle Norme di PTCP (elaborato VALSAL - Allegato 5);
- i contenuti dell'elaborato di riscontro tecnico ai pareri degli enti e alle osservazioni dei privati;

- considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini dell'espressione delle riserve e dell'assenso da parte dell'Amministrazione Provinciale (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.), l'Autorità competente ritiene di esprimere:

**PARERE MOTIVATO positivo sul progetto di**

***"Riassetto urbanistico dell'insediamento in Comune di Caorso – loc. Fossadello, della Società S.A.I.B. S.p.A."***

**in Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)**

**relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int.**

La Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) di Caorso potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione nell'ambito del "procedimento unico", ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle prescrizioni di seguito riportate:

- risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione definite in riferimento alle specifiche previsioni. In particolare, si richiamano le misure di compensazione del consumo di suolo, condivise e definite con i soggetti con competenza ambientale nel corso della Conferenza di servizi e contenute negli elaborati di progetto;
- occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale della Variante;
- le previsioni contenute nella Variante sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti della stessa, diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione;
- si rammenta che con l'atto di approvazione della variante urbanistica il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi  
informativi, assistenza agli Enti Locali**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 1692/2022 del  
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti  
Locali ad oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA  
L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO DI RIASSETTO URBANISTICO DELL'INSEDIAMENTO  
S.A.I.B. SPA UBICATO IN COMUNE DI CAORSO, LOC. FOSSADELLO, COMPORTANTE  
VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE  
MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO., si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del  
Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità  
tecnica.

Piacenza lì, 16/11/2022

**Sottoscritto dal Dirigente  
(SILVA VITTORIO)  
con firma digitale**





**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Servizio Personale e Affari Generali**  
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 136 del 16/11/2022

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,  
assistenza agli Enti Locali**

**Oggetto:** PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO DI RIASSETTO URBANISTICO DELL'INSEDIAMENTO S.A.I.B. SPA UBICATO IN COMUNE DI CAORSO, LOC. FOSSADELLO, COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 16/11/2022

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio  
*Il funzionario delegato*  
(SILVA MICHELE)  
con firma digitale